

Piano di prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche e formative provinciali

Triennio 2016-2018

Delibera n. 2294 del 16/12/2016

Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche e formative provinciali (2016-2018)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2294 Prot. n. 28/2016-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche e formative provinciali (2016-2018)

Il giorno 16 Dicembre 2016 ad ore 10:20 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: ASSESSORE MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE CARLO DALDOSS

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2016-S167-00162

Pag 1 di 4

Il Relatore comunica:

Con l'approvazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" l'ordinamento giuridico italiano si adegua, nell'azione di contrasto alla corruzione e all'illegalità nel settore pubblico, agli standard internazionali.

L'articolo 1, commi 7 e 8, di tale legge prevede che l'organo di indirizzo politico individui il responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione e adotti, su proposta del responsabile della prevenzione, il piano triennale di prevenzione della corruzione.

Con deliberazione n. 430 del 13 aprile 2016 (Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 e al decreto legislativo 14

marzo 2013, n. 33), l'ANAC, ritenuto opportuno evitare la "sovrapposizione di funzioni gestionali in aree a più elevato rischio di corruzione con quelle di Responsabile prevenzione corruzione" e tenuto conto delle caratteristiche organizzative e dimensionali del settore dell'istruzione scolastica e dei rapporti che intercorrono tra le istituzioni scolastiche e l'amministrazione ministeriale, ha individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nel Direttore dell'unità scolastica regionale.

Tenuto conto delle caratteristiche organizzative del sistema scolastico provinciale nel quale le funzioni amministrative del direttore dell'unità scolastica regionale sono svolte dall'amministrazione provinciale ai sensi del DPR 405/1998, è stata individuata con la delibera n.

813 del 2016 quale responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) per le istituzioni scolastiche provinciali la dott.ssa Livia Ferrario, Dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza.

Il RPC ha predisposto una prima ipotesi di Piano triennale di prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche e formative provinciali (2016-2018) e ha svolto una consultazione pubblica finalizzata all'acquisizione di eventuali contributi e suggerimenti da parte degli studenti e delle famiglie, del personale

della scuola e delle rappresentanze sindacali, degli enti locali territoriali, delle agenzie formative, delle associazioni di cittadini e d'impresa, degli enti privati e dei privati, dell'università e degli organi di stampa. Il RPC ha tenuto conto delle proposte e delle osservazioni pervenute e ha predisposto il Piano triennale di prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche e formative provinciali (2016-2018) che si pone ora all'attenzione della Giunta provinciale, organo d'indirizzo politico, per la sua approvazione.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto lo Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;
- visto il DPR del 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento);
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- vista la legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 (Nuovo ordinamento dei servizi e del personale della Provincia autonoma di Trento);
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Legge sul personale della Provincia);
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);

RIFERIMENTO : 2016-S167-00162

Pag 2 di 4

- visto la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola);
- vista la delibera n. 430 del 13 aprile 2016 dell'ANAC;
- vista la delibera n. 813 del 20 maggio 2016;

a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a 1. di approvare, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il Piano triennale della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche e formative provinciali (2016-2018) che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di stabilire che il Piano sia pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento, nella sezione "Amministrazione trasparente"> altri contenuti> anticorruzione> istituzioni scolastiche provinciali e sul sito internet Vivoscuola.

RIFERIMENTO : 2016-S167-00162

Pag 3 di 4 LD - SD

Adunanza chiusa ad ore 11:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.